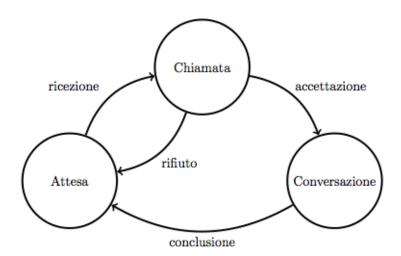
## Relazione esercizio verifica del sistema

## con modello di automa a stati finiti

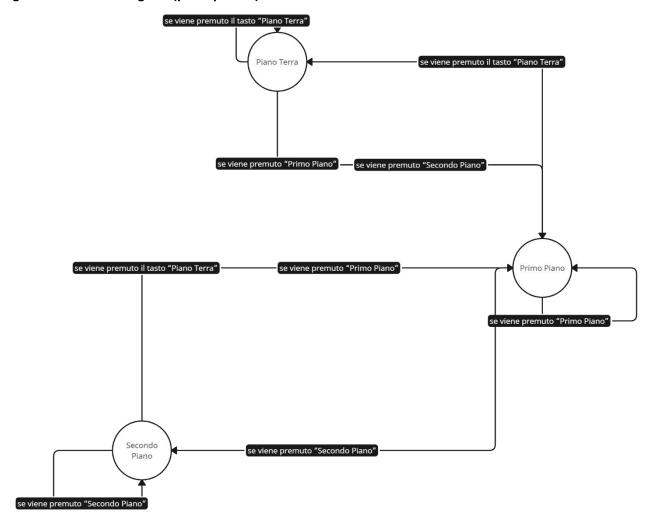
Gruppo: Williams, Mandich

- **1. Definizione problema:** si vuole progettare un ascensore tramite modello di automa a stati finiti (elaborazione del sistema tramite codice scritto in C++).
- 2. Procedura: elaborazione del codice e definire gli stati in base funzionamento dell'ascensore e dal cambio di piani (creazione del grafo per dare l'accurata descrizione del funzionamento dell'ascensore).
- 3. Valutazioni e considerazioni tramite dati teorici: per l'elaborazione dell'ascensore, è necessaria la conoscenza di un sistema ad automi a stati finiti (modello di calcolo matematico che definisce in maniera precisa e formale il comportamento dei sistemi).
  Grafo: si tratta di una struttura matematica discreta che costituiscono ad un'importante parte della combinatoria (utilizzati nello studio degli automi e nelle funzioni speciali).
  L'automa a stati finiti, per poter essere applicato, il sistema necessita di 3 caratteristiche:
  - Caratteristica di evoluzione nel tempo da uno stato all'altro (Dinamicità).
  - Caratteristica di espressione di valori discreti nelle variabili d'ingresso (Discretezza).
  - Caratteristica di determinazione nell'uso dei simboli d'ingresso e di stati rappresentati da un numero finito (Numeri finiti).

Dal punto di vista pratico, il concetto di automa a stati finiti equivale a costruire un piccolo dispositivo che mediante una testina legge una stringa di input su un nastro e la elabora, facendo uso di un meccanismo molto semplice di calcolo e di una memoria limitata.



## 4. Spiegazione del codice e grafo (parte pratica):



Dichiaro una variabile booleana chiamata running che sarà la base dell'esecuzione del mio codice e la inizializzo a true

Dichiaro due variabili intere (ascensore e scelta) in cui andrò a immagazzinare lo stato della pulsantiera e del piano a cui si trova l'ascensore

Inserisco un ciclo che ha come condizione la variabile booleana precedentemente dichiarata Se lo stato di ascensore è uguale a quello di scelta chiedo all'utente a che piano vuole andare e gli dico di scegliere il 3 se vuole terminare il programma e 0 per il piano terra

Inserisco uno switch che, in base al piano a cui voglio andare si comporta in maniera diversa

- 0. Se l'ascensore è al piano terra resta fermo perché è già arrivato
  - se l'ascensore è al primo piano va al piano terra
  - se l'ascensore è al secondo piano va al primo piano
- 1. Se l'ascensore è al piano terra va al primo piano
  - se l'ascensore è al primo piano resta fermo perché è già arrivato
  - se l'ascensore è al secondo piano va al primo piano
- 2. Se l'ascensore è al piano terra va al primo piano
  - se l'ascensore è al primo piano va al secondo piano
  - se l'ascensore è al secondo piano resta fermo perché è già arrivato
- 3. Imposto la variabile running a false

Dico all'utente a che piano si trova e a che piano deve andare (l'equivalente del led ad 8 segmenti e del pulsante luminoso)

Qui finisce il ciclo

Dico all'utente che il programma è terminato

## 5. Pianificazione ed organizzazione gruppo:

Mandich: stesura del codice, considerazione nella parte pratica.

Williams: preoccupazione dei dati teorici e della stesura della parte scritta.

Tempo speso: Codice: 1 ora Grafo: 15 minuti

Raccolta dati teorici: 30 minuti.

**6. Conclusioni:** codice funzionante ed esito del lavoro riuscito con successo, leggere difficoltà nell'uso determinato degli elementi teorici.